



Ordine delle Professioni Infermieristiche di Trento

8 marzo 2020

UNITI CE LA FAREMO, MA SERVE RESPONSABILITA' SOCIALE DA PARTE DI OGNUNO PER IL BENE DI TUTTI

L'Ordine degli Infermieri di Trento rinnova l'appello alla popolazione a rispettare le misure di prevenzione e contenimento dell'infezione di COVID 19 e rivolge un incoraggiamento a tutti i professionisti e gli operatori sanitari: «Insieme, tutti uniti, ce la faremo! Ai cittadini diciamo "aiutateci ad aiutarvi"».

Stiamo affrontando una situazione tanto complessa quanto straordinaria e in continua evoluzione. In Trentino probabilmente la situazione percepita dalla popolazione è quella di un qualcosa che ancora non ci riguarda direttamente. Ad oggi quello che i più stanno percependo è una limitazione imposta ad alcuni servizi sanitari non urgenti e la privazione di una vita sociale ordinaria e capiamo la frustrazione e il disappunto. Ma non è così.

Abbiamo ancora l'opportunità e il privilegio di anticipare e prevenire la situazione che altre Regioni e Province stanno vivendo. Abbiamo tuttavia bisogno dell'aiuto di tutti. In questi giorni tutti noi abbiamo ricevuto da parte delle Autorità ed Istituzioni nazionali e provinciali delle regole e comportamenti da seguire. È importante prendere la consapevolezza che queste sono l'unico modo che abbiamo per ridurre i contagi e ridurre l'afflusso nelle strutture sanitarie. Oggi è fondamentale che a tali comportamenti tutti si attengano.

Vi sarà il momento in cui tutto questo sarà passato e sarà allora che potremo riappropriarci dei piaceri della vita quotidiana come andare al bar per prendere l'aperitivo, per mangiare una pizza, fare una sciata in compagnia e così via.

Ora e nelle prossime settimane la cosa più importante è tutelare la salute propria e di tutti. Si proprio così, perché la situazione riguarda la salute di tutti, il bene più prezioso che abbiamo.

I dati evidenziano che ad essere colpiti in modo più grave sono gli anziani e le persone con patologie e fragili, ma non per questo tutti gli altri, giovani e adulti in buona salute, possono non attenersi alle indicazioni date. A tutta la popolazione quindi, rinnoviamo l'appello per uno sforzo di responsabilità adottando scrupolosamente i comportamenti indicati dalle Autorità fra cui le misure di distanziamento sociale.

Ai colleghi infermieri e ai professionisti sanitari lanciamo l'appello di utilizzare sempre i canali informativi e i social in modo responsabile trasmettendo informazioni valide scientificamente e provenienti da fonti autorevoli e utilizzando stili appropriati con un approccio educante. In qualità di professionisti sanitari siamo modelli nei confronti dei cittadini sia nel cosa comunichiamo sia nel come, è una nostra responsabilità deontologica.

Le Autorità politiche e le Istituzioni sanitarie nazionali e locali hanno messo in atto molteplici misure di contenimento e prevenzione, che via via sono evolute in relazione all'evoluzione della

situazione (es. pre triage, chiusure degli asili, musei, sospensione manifestazioni e eventi), ma in primis è fondamentale che la popolazione si attenga alle ordinanze. Arriverà anche il momento di fare la conta dei danni economici certamente. Ma oggi la priorità è tutelare la salute di tutti ed in particolare di chi lavora in prima linea, infermieri, medici e tutti gli altri professionisti e operatori sanitari e non. E' importante mettere in atto le misure di contenimento e prevenzione del contagio previste dalle ordinanze per garantire la tenuta del Servizio Sanitario, che non può permettersi che si ammalino troppe persone contemporaneamente.

Noi infermieri e tutti i professionisti della salute stiamo facendo tutto il possibile, ma è necessario che ogni cittadino faccia il proprio. Qualcuno parla di eroi. Noi siamo professionisti che fanno il loro lavoro e oggi qualcuno si rende conto di quale prezioso lavoro è il nostro e quanto sia così poco remunerato e valorizzato. Siate tutti eroi, facendo ognuno la propria parte. Voi per primi. E' necessario un forte senso di responsabilità agito da parte di ognuno per il bene di tutti.

// Presidente dott. Daniel Pedrotti

a nome del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Infermieri di Trento